Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 — Roma — Venerdì 21 Febbraio — Numero 43

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* || Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi || **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 2 febbraio 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Caiazzo (Caserta).*

SIRE!

Il Consiglio comunale di Caiazzo, che fino a poco tempo fa era scisso in due partiti di uguale forza numerica, dopo la morte di un consigliere è ridotto a diciannove dei suoi venti componenti, o nove sostengono l'Amministrazione, mentre gli altri dieci stanno all'opposizione. La lotta infeconda e tenace, tutta a base di personalità, impedisce il normale funzionamento della civica azienda e ne pregiudica i più vitali interessi; nè alcun effetto ebbero le pratiche conciliative, date le eccessive pretese degli uni e la resistenza degli altri.

Divenuta maggioranza, l'opposizione tenta ogni mezzo per provocare una crisi ed indurre il sindaco e gli assessori a dimettersi, emettendo frequenti voti di sfiducia e respingendo molte proposte della Giunta.

Questa, da suo canto, senza dare ascolto ai suggerimenti dell'Autorità, e tanto meno cedere agli avversari, tutto ha sopportato pur di rimanere al suo posto. Nella seduta del 6 dicembre scorso il progetto di bilancio per l'esercizio corrente fu respinto con dieci voti contro sei, ma neppure questa volta l'Amministrazione credette di ritirarsi, limitandosi invece a chiedere che si provvedesse d'ufficio.

Giunte le cose a questo punto, non resta altro rimedio che quello di elevare il Corpo elettorale a giudicare dell'insorto conflitto, tosto che un R. Commissario avrà riparato alle tristi conseguenze di esso; ed a tal uopo mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio del suddetto Comune.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretàrio di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Caiazzo, in provincia di Caserta, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Vincenzo Potente è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell' esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 2 febbraio 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Ranzanico (Bergamo).*

SIRE!

Da qualche tempo il Comune di Ranzanico è privo di sindaco, perchè nessuno dei consiglieri intende accettare la nomina a tale ufficio, e tutti accampano il pretesto delle cattive condizioni della civica azienda.

Una recente inchiesta ha constatato che non sarebbe difficile sistemare le finanze comunali, e ricondurre l'Amministrazione ad uno stato normale e soddisfacente; ma la riluttanza dei consiglieri ad assumere la carica di sindaco è determinata da divergenze d'indole privata, le quali si ripercuotono sull'andamento dei pubblici servizi, e producono l'inazione della rappresentanza comunale. Questa infatti, malgrado i ripetuti eccitamenti, non si è neppure riunita in sessione di autunno per discutere il bilancio e gli altri affari, la trattazione dei quali è resa obbligatoria dalla legge.

Riuscite vane tutte le pratiche conciliative, unico provvedimento atto a risolvere la crisi si è quello di sciogliere il Consiglio comunale, di guisa che un R. commissario possa riparare alle conseguenze della presente situazione, ed il Corpo elettorale abbia quindi modo di eleggere un'Amministrazione omogenea e vitale, e più sollecita del pubblico bene

A tal fine mi onoro di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra l'unito schema di decreto.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ranzanico, in provincia di Bergamo, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Ernesto Filippini è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all' insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell' esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 16 febbraio 1902, sul decreto che rimuove il sindaco di Montecilfone (Campobasso).*

SIRE!

Un'inchiesta testè eseguita sull'Amministrazione comunale di Montecilfone ha constatato gravissime irregolarità, causate unicamente dalla condotta arbitraria che il sindaco, Pasquale d'Inzeo, spiega in ogni suo atto.

Risulta che egli, ingerendosi del maneggio del denaro comunale, ha omesso il versamento di somme riscosse; che ha percepito indebite indennità; che ha coinvolto il Comune in liti gravose allo scopo di favorire gli avvocati e così sdebitarsi verso di loro degli onorarî dovuti per difesa di cause proprie; che per la sua negligenza ha cagionato perdite rilevanti alla pubblica azienda; chè non invigila, come dovrebbe, sulla pubblica igiene, anche perchè cugino dell'ufficiale sanitario.

Per siffatti motivi il sindaco suddetto non gode la fiducia della popolazione, e la sua permanenza a capo del Comune costituisce una minaccia per l'ordine pubblico.

Rendesi quindi indispensabile rimuovere dall'ufficio di sindaco il sig. Pasquale d'Inzeo, con interdizione ad essere rieletto per il periodo d'anni tre; ed a ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro sottoporre alla firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduti i risultati di un' inchiesta recentemente compiuta, d'ordine della Prefettura di Campobasso, sull'Amministrazione comunale di Montecilfone;

Rilevandosi da essi che il sindaco, signor Pasquale di Inzeo, per la sua condotta arbitraria non può essere mantenuto nell'ufficio senza pregiudizio degli interessi del Comune e pericolo per l'ordine pubblico;

Visto l'articolo 142 della legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il signor Pasquale d'Inzeo è rimosso dalla carica di sindaco di Montecilfone, alla quale non potrà essere rieletto per lo spazio di tre anni.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 febbraio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Notificazione.

Con R. decreto del 6 corrente febbraio il sig. Vessella cav. Alessandro, professore nella R. Accademia di Santa Cecilia, è stato esonerato dalle funzioni di membro dell'Ufficio tecnico centrale per le musiche militari.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Ispettorato Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 2, dal 6 al 12 gennaio 1902.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 6 al 12 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Saluzzo	Racconigi	bovina	2	—	15	—	15	—
		Piemonte			2	—	15	—	15	—
	Bergamo	Bergamo	Telgate	bovina	1	—	1	—	1	—
	Mantova	Sermide	Sermide	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			2	—	2	—	2	—
	Vicenza	Asiago	Gallio	bovina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	Genova	Genova	Rossato	bovina	1	—	1	—	1	—
		Liguria			1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Bomporto	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Grosseto	Grosseto	Gavorrano.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Livorno	Portoferraio	Portolongone. . . .	ovina	—	5	—	—	—	5
		Toscana			1	5	1	—	1	5
	Roma	Viterbo	San Lorenzo	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lazio			1	—	1	—	1	—
	Napoli	Napoli	Napoli	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			1	—	1	—	1	—
	Palermo	Cefalù	Cefalù	bovina	—	—	3	—	3	—
		Sicilia			—	—	3	—	3	—
	Cagliari	Iglesias	Villarios.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Ozieri	Berchiddu	»	1	—	2	—	2	—
		Sardegna			2	—	3	—	3	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 6 al 12 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio sintomatico	*Torino*	Pinerolo	Cercenasco	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	Cremona	Cremona	Grumello Cremonese	bovina	—	1	—	1	—	—
		Lombardia			—	1	—	1	—	—
	Venezia	S. Donà di Piave	Cavazuccherina	bovina	1	—	2	—	2	—
		Veneto			1	—	2	—	2	—
	Cagliari	Iglesias	Siliqua	bovina	—	—	2	—	2	—
		Sardegna			—	—	2	—	2	—
Afta epizootica	*Cuneo*	Alba	Neive	bovina	1	—	2	1	1	—
	»	Cuneo	Cuneo	»	1	—	2	2	—	—
	»	Saluzzo	Savigliano	»	1	—	32	—	—	32
	Torino	Ivrea	Valperga	»	1	10	1	6	—	5
	»	Pinerolo	Bricherasio	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Cumiana	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Frossasco	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Pinerolo	»	—	28	39	67	—	—
	»	»	Villafranca	»	—	6	—	—	—	6
	»	Susa	Chianoc	»	—	4	—	4	—	—
	»	Torino	Candiolo	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Casalborgone	»	—	—	1	1	—	—
	»	»	Ciriè	»	1	10	1	—	—	11
	»	»	Collegno	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Piobesi	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Poirino	»	2	—	34	—	—	34
	»	»	Rivoli	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Santena	»	—	5	—	2	—	3
	»	»	San Carlo Ciriè	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	San Francesco	»	—	4	1	—	—	5
	»	»	Torino	»	1	57	2	45	—	14
	Alessandria	Alessandria	Castello d'Annone	»	1	—	7	7	—	—
	»	»	Pecetto	»	1	—	2	2	—	—
	»	Casale Monf.	Giarole	»	1	6	1	6	1	—
	»	»	Grassano	»	2	6	14	20	—	—
	»	»	Mombello	»	1	—	2	2	—	—
	»	Novi Ligure	Novi	»	1	—	16	16	—	—
	»	Tortona	Tortona	»	2	—	21	21	—	—
	Novara	Biella	Adorno	»	1	—	3	3	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 6 al 12 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Novara	Bogogno	bovina	2	—	24	—	—	24
	»	»	Novara	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Oleggio	»	1	—	13	—	—	13
	»	Domodossola	Cardezza	»	—	12	—	12	—	—
	»	Vercelli	Crova	»	—	15	5	20	—	—
	»	»	Livorno Piemonte	»	—	18	2	20	—	—
	»	»	Rive	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	San Germano	»	1	—	30	30	—	—
	»	»	Vercelli	»	—	20	—	20	—	—
		Piemonte			—	**332**	**258**	**394**	**2**	**194**
	Pavia	Mortara	Borgo San Siro	bovina	1	—	15	—	—	15
	»	»	Castello d'Agogna	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Frascarolo	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Gamborana	»	2	7	36	—	—	43
	»	»	Gambolò	»	1	134	26	73	—	87
	»	»	Lomello	»	—	133	—	133	—	—
	»	»	Robbio	»	1	—	50	50	—	—
	»	»	Valle Lomellina	»	2	43	80	30	—	93
	»	Pavia	Chignolo	»	1	—	29	20	1	8
	»	»	Landriano	»	1	—	21	—	—	21
	»	»	Pavia	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Roncaro	»	1	—	9	9	—	—
	»	»	Santa Cristina	»	1	—	25	25	—	—
	»	»	Sommo	»	1	—	25	—	—	25
	»	Voghera	Pinarolo Po	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Retorbido	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Robecco	»	—	—	2	2	—	—
	»	»	Rovescala	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Voghera	»	1	—	2	—	—	2
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Cisliano	»	—	143	—	90	—	53
	»	»	Id.	suina	—	108	—	60	—	48
	»	»	Lacchiarella	bovina	3	—	56	—	—	56
	»	Gallarate	Sesto Calende	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Uboldo	»	—	4	—	—	—	4
	»	Lodi	Crespiatica	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Somaglia	»	1	—	12	12	—	—
	»	Milano	Busnago	»	1	11	3	8	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 6 al 12 gennaio 1902	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Milano	Cernusco	bovina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Chiaravalle	»	—	87	—	85	2	—
	»	»	Corsico	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Milano	»	1	—	5	—	1	4
	»	»	Settala	»	—	25	—	25	—	—
	»	Monza	Briosco	»	1	—	2	2	—	—
	»	»	Cavenago di Brianza	»	5	4	11	8	—	7
	Como	Como	Albiolo	»	3	5	3	1	—	7
	»	»	Arcellasco	»	1	—	2	1	1	—
	»	»	Locate Varesino	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Lurago	»	1	—	3	3	—	—
	»	Lecco	Castello sopra Lecco	»	2	—	9	9	—	—
	»	»	Germanedo	»	1	—	4	4	—	—
	»	»	Suello	»	—	—	4	4	—	—
	»	Varese	Besano	»	1	—	6	6	—	—
	»	»	Valganna	»	—	3	—	—	—	3
	Bergamo	Bergamo	Brembate sotto	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Credaro	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Curno	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Filago	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Nembro	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Oltre il Colle	»	—	19	—	8	—	11
	»	»	Scanzo	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Seriate	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Stezzano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Zogno	»	—	2	—	2	—	—
	»	Clusone	Casnigo	»	—	10	—	4	—	6
	»	»	Cerete	»	—	5	—	5	—	—
	»	Treviglio	Covo	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Fontanella	»	—	2	—	2	—	—
	Brescia	Brescia	Ghedi	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Gussago	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Isorella	»	1	10	7	17	—	—
	»	»	Padenghe	»	1	—	2	—	—	2
	»	Chiari	Rudiano	»	2	11	15	8	—	18
	»	»	San Felice	»	1	—	1	—	—	1
	»	Verolanova	Cigole	»	—	36	—	15	—	21
	»	»	Leno	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Milzano	»	—	140	—	140	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 6 al 12 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Verolanova	Pavone.	bovina	1	20	4	—	—	24
	»	»	San Gervasio . . .	»	1	49	4	—	—	53
	Cremona	Casalmaggiore	Drizzona	»	—	64	—	56	—	8
	»	»	San Giov. in Croce .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Voltido.	»	—	2	—	2	—	—
	»	Crema	Capralba	ovina	—	65	—	—	—	65
	»	»	Izzano	bovina	—	27	—	—	—	27
	»	»	Ombriano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Palazzo Pignano . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pandino	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Rivolta d'Adda . . .	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	San Bernardino. . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Torlino	»	2	—	10	4	—	6
	»	Cremona	Ca' d'Andrea	»	—	136	—	8	—	128
	»	»	Carpaneto	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Castelleone	»	2	1	26	—	—	27
	»	»	Casalmorano	»	1	5	4	9	—	—
	»	»	Duemiglia	»	4	107	84	—	—	191
	»	»	Genivolta.	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Godesco	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Ossolaro	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Pescarolo.	»	3	26	11	—	—	37
	»	»	Pieve San Giacomo .	»	1	56	27	46	—	37
	»	»	San Bassano	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Daniele	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Sesto Cremonese . .	»	—	55	—	—	—	55
	»	»	Torre Picenardi. . .	»	—	266	—	266	—	—
	Mantova	Asola	Asola	»	—	43	—	—	—	43
	»	Bozzolo	Gazzoldo degli Ippoliti	»	—	1	—	—	—	1
	»	Revere	Schivenoglia	»	—	19	—	15	—	4
		Lombardia			—	2168	694	1522	5	1335
	Porto Maurizio	Porto Maurizio	Cenova	ovina	—	2	—	—	—	2
	Genova	Genova	Torriglia	bovina	1	—	3	—	—	3
	Massa	Castelnuovo	Camporgiano	»	3	—	13	4	—	9
	»	»	Molazzana	»	1	—	5	4	—	1
	»	»	Piazza al Serchio . .	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	San Romano	»	—	12	—	12	—	—
	»	Massa	Aulla	»	3	—	8	4	—	4
	»	»	Carrara	»	—	88	8	30	—	66

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 6 al 12 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Massa*	Massa	Licciana	bovina	2	—	2	—	—	2
	»	»	Massa	»	8	69	21	28	—	62
	»	»	Montignoso	»	3	—	7	—	—	7
	»	Pontremoli	Filattiera	»	—	3	1	—	—	4
		Liguria			—	**199**	**68**	**107**	—	**160**
	Piacenza	Fiorenzuola	Alseno	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Carpaneto	»	—	—	4	—	—	4
	»	»	Cortemaggiore	»	—	5	43	—	—	48
	»	»	Fiorenzuola	»	—	21	—	—	—	21
	»	Piacenza	Gragnano Trebbiense	»	—	98	36	41	—	93
	»	»	Mortizza	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Nibbiano	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Podenzana	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	San Giorgio	»	—	7	17	4	—	20
	»	»	Ziano	»	—	1	—	—	—	1
	Parma	Borgo S. Donn.	Borgo San Donnino	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Busseto	»	3	3	42	—	—	45
	»	Parma	Montechiarugolo	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	San Lazzaro	»	—	8	—	8	—	—
	Reggio Emilia	Reggio	Casalgrande	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Castelnuovo ne'Monti	»	—	3	3	2	—	4
	»	»	Cavriago	»	—	34	—	19	—	15
	»	»	Quattro Castella	»	—	—	11	11	—	—
	»	»	Vetto	»	—	2	—	2	—	—
	Modena	Mirandola	Cavezzo	»	—	12	2	14	—	—
	»	»	San Prospero	»	—	30	—	—	—	30
	»	Modena	Carpi	»	1	—	6	6	—	—
	»	Pavullo	Pavullo	»	2	—	8	—	—	8
	»	»	Id.	ovina	1	—	8	—	—	8
	»	»	Id.	suina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Polinago	bovina	—	8	—	4	—	4
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	»	3	—	31	31	—	—
	Bologna	Bologna	Anzola	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Castelfranco	»	1	21	3	24	—	—
	»	»	Castel di Serravalle	»	—	5	—	2	—	3
	»	»	Castel Maggiore	»	1	—	8	8	—	—
	»	»	Crespellano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Crevalcore	»	1	—	3	3	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 6 al 12 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Bologna*	Bologna	Loiano.	bovina	1	—	1	1	—	—
	»	»	Monte Veglio . . .	»	1	9	2	—	—	11
	»	»	San Giov. in Persiceto	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	—	4	—	—	—	4
	»	Imola	Mordano	»	—	2	—	2	—	—
	»	Vergate	Castiglione	»	—	3	—	3	—	—
	Forlì	Cesena	Gatteo	»	—	2	—	—	—	2
		Emilia			—	**374**	**253**	**200**	—	**427**
	Lucca	Lucca	Bagni di Lucca . .	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Barga	»	1	7	1	8	—	—
	»	»	Id.	suina	1	22	2	24	—	—
	»	»	Borgo a Mozzano . .	bovina	1	1	1	2	—	—
	»	»	Capannori	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Coreglia Antelminelli	»	—	12	—	7	—	5
	»	»	Monsummano. . . .	»	2	—	4	—	2	2
	»	»	Id.	ovina	—	—	30	30	—	—
	»	»	Pescia	bovina	—	2	—	1	1	—
	»	»	Pietrasanta	»	5	12	17	14	—	15
	»	»	Ponte Buggianese .	»	4	17	14	6	—	25
	Pisa	Pisa	Bagni San Giuliano.	»	5	22	8	12	—	18
	»	»	Cascina	»	2	29	7	20	—	16
	»	»	Pisa	»	7	59	23	24	1	57
	»	»	Santa Luce	»	3	5	4	—	—	9
	»	»	Vecchiano.	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Vico Pisano . .	»	3	—	5	—	2	5
	»	Volterra	Campiglia	»	4	—	19	—	—	19
	»	»	Casale	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Castagneto	»	3	6	15	8	—	13
	»	»	Cecina	»	8	20	11	12	—	19
	»	»	Id.	suina	—	22	—	—	—	22
	»	»	Piombino	bovina	—	54	—	18	—	36
	Livorno	Livorno	Livorno	»	1	—	3	—	—	3
	Firenze	Firenze	Borgo San Lorenzo .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Brozzi	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Calenzano	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Casellina	»	1	12	3	7	—	8
	»	»	Firenzuola	»	1	—	18	18	—	—
	»	»	Prato	»	—	120	6	47	—	79

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 6 al 12 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Firenze*	Firenze	Prato	ovina	—	83	—	—	—	83
	»	»	Id.	suina	—	9	1	1	—	9
	»	»	San Casciano. . . .	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sesto	»	1	—	2	2	—	—
	»	Pistoia	Montale	»	—	52	—	—	—	52
	»	»	Id.	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pistoia	bovina	4	90	16	28	—	78
	»	»	Id.	suina	1	2	2	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Piteglio	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Serravalle	bovina	1	—	11	11	—	—
	»	»	Tizzana	»	—	20	—	14	—	6
	»	Rocca San Casc.	Galeata	»	1	—	2	2	—	—
	»	San Miniato	Cerreto Guidi . . .	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Fucecchio	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Santa Maria a Monte	»	—	3	—	3	—	—
	Arezzo	Arezzo	Sestino	»	—	11	—	11	—	—
	Siena	Siena	Colle Val d'Elsa . .	»	1	16	4	16	—	4
	»	»	San Gimignano . .	»	2	—	6	6	—	—
	»	»	Soricille	»	1	—	2	—	—	2
	Grosseto	Grosseto	Manciano	»	1	—	35	35	—	—
		Toscana			—	**778**	**281**	**420**	**6**	**630**
	Roma	Roma	Roma	bovina	3	—	10	10	—	—
		Lazio			**3**	—	**10**	**10**	—	—
	Potenza	Melfi	Melfi	bovina	—	—	26	26	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	—	**26**	**26**	—	—
	Cagliari	Cagliari	Sardara	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	Iglesias	Gussini	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Id.	ovina	—	106	—	—	—	106
	»	»	Id.	suina	—	58	—	—	—	58
	»	»	Siliqua	bovina	—	257	—	—	—	257
	»	»	Id.	ovina	—	24	—	—	—	24
	»	»	Id.	suina	—	40	—	—	—	40
	»	Oristano	Terralba	bovina	—	8	—	1	—	7
	Sassari	Alghero	Alghero	»	3	—	7	7	—	—
	»	»	Id.	ovina	2	—	200	—	—	200

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 6 al 12 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Sassari*	Alghero	Romana	bovina	—	25	—	5	—	20
	»	Sassari	Putifigari	ovina	1	—	30	—	—	30
		Sardegna			—	639	237	13	—	863
Tubercolosi	*Cuneo*	Cuneo	Fossano	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli. . .	bovina	1	1	1	—	—	2
		Toscana			1	1	1	—	—	2
	Foggia	Bovino	Troia	bovina	2	—	2	—	2	—
		Regione Meridionale Adriatica			2	—	2	—	2	—
Morva e Farcino	*Reggio Emilia*	Reggio	Montecchio.	equina	—	1	—	1	—	—
		Emilia			—	1	—	1	—	—
	Grosseto	Grosseto	Manciano	equina	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Roma	equina	1	6	1	—	1	6
		Lazio			1	6	1	—	1	6
	Chieti	Vasto	Vasto	equina	1	—	1	—	—	1
	Foggia	San Severo	Apricena	»	1	—	1	—	1	—
	Bari	Altamura	Binetto	»	—	1	1	—	—	2
	»	»	Gravina	»	—	1	—	—	1	—
	»	Bari	Palo del Colle . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Polignano	»	—	2	—	—	—	2
		Regione Meridionale Adriatica			3	4	4	—	2	6
	Caserta	Caserta	Arienza	equina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Casagiove	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Maddaloni	»	—	3	—	—	—	3
	»	Nola	Cimitile	»	—	1	—	—	—	1
	»	Piedim. d'Alife	Caiazzo	»	—	1	—	—	—	1
	Napoli	Castellammare	Castellammare . . .	»	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			2	6	2	—	1	7
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	equina	—	8	—	—	—	8
		Sicilia			—	8	—	—	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 6 al 12 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Verona*	Verona	Verona	canina	—	—	2	—	2	—
		Veneto			—	—	2	—	2	—
Rogna	*Reggio Emilia*	Reggio	Ciano d'Enza	equina	—	3	—	—	—	3
	»	»	San Polo d'Enza	»	—	1	—	1	—	—
		Emilia			—	4	—	1	—	3
	Perugia	Foligno	Fossato di Vico	ovina	—	15	—	5	—	10
		Marche ed Umbria			—	15	—	5	—	10
	Aquila	Aquila	Bussi	ovina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Camarda	»	1	—	18	18	—	—
	»	»	Caporciano	»	—	1627	—	—	—	1627
	»	»	Carapelle	»	—	1335	—	—	—	1335
	»	»	Collepietro	»	—	400	—	—	—	400
	»	»	Fagnano Alto	»	25	—	411	—	—	411
	»	»	Molina	»	—	384	—	—	—	384
	»	»	Ofena	»	—	350	—	—	—	350
	»	»	Paganica	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Prata d'Ansidonia	»	4	81	40	—	—	121
	»	Avezzano	Magliano	»	—	425	—	—	—	425
	»	Solmona	Pacentro	»	—	215	—	—	—	215
	»	»	Pratola	»	—	91	—	—	7	84
	Foggia	San Severo	San Giovanni Rotondo	»	—	1178	—	—	—	1178
		Regione Meridionale Adriatica			—	6164	469	18	7	6608
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	—	50	—	—	—	50
		Regione Meridionale Mediterranea			—	50	—	—	—	50
	Sassari	Tempio	Maddalena (Isola Caprera)	caprina	—	40	—	—	1	39
		Sardegna			—	40	—	—	1	39
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 6 al 12 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Milano*	Lodi	Brembio	—	1	—	45	—	45	—
	»	»	Casalpusterlengo . .	—	2	—	22	3	19	—
	»	»	Cavenago d'Adda . .	—	1	—	14	—	7	7
	»	»	Ospedaletto . . .	—	1	—	20	—	11	9
	»	»	Terranuova dei Pas.	—	1	4	77	—	—	81
	»	»	Zorlesco	—	—	20	—	16	4	—
	Brescia	Brescia	Bagnolo	—	—	50	—	—	10	40
	Cremona	Crema	Casaletto Vaprio . .	—	—	—	1	1	—	—
	»	Cremona	Carpaneta	—	1	—	5	—	—	5
		Lombardia			—	**74**	**184**	**20**	**96**	**142**
	Verona	Verona	Verona	—	1	—	1	—	1	—
	Udine	Cividale	Premariacco . . .	—	1	—	9	9	—	—
	Rovigo	Rovigo	Melara	—	2	2	2	—	—	4
		Veneto			**4**	**2**	**12**	**9**	**1**	**4**
	Reggio Emilia	Guastalla	Reggiolo	—	—	40	—	—	6	34
	Bologna	Bologna	Castenaso	—	1	—	2	—	2	—
	»	Imola	Imola	—	1	—	1	—	1	—
		Emilia			**2**	**40**	**3**	—	**9**	**34**
	Caserta	Gaeta	Fondi	—	5	5	8	—	3	10
	»	»	Roccamonfina . .	—	—	15	—	—	—	15
	»	»	San Cosmo e Damiano	—	3	5	3	2	1	5
	Potenza	Lagonegro	San Chirico	—	1	—	1	1	—	—
	»	Matera	Craco	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Montalbano	—	1	—	1	—	1	—
	»	Melfi	Melfi	—	—	—	19	15	4	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			**11**	**25**	**33**	**18**	**10**	**30**
Barbone dei bufali	*Caserta*	Gaeta	Fondi	bovina	—	2	7	—	9	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	**2**	**7**	—	**9**	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

RIEPILOGO	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 6 al 12 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	bovina	—	—	29	—	29	-
	ovina	—	5	—	—	—	5
Totale	—	—	5	**29**	—	**29**	5
Carbonchio sintomatico	bovina	—	1	5	1	5	—
Afta epizootica (1)	bovina	—	3926	1545	2566	11	2894
	ovina	—	290	273	39	—	524
	suina	—	269	9	87	—	191
Totale	—	—	**4485**	**1827**	**2692**	**11**	**3609**
Tubercolosi	bovina	4	1	4	—	3	2
Morva e Farcino	equina	7	25	8	1	5	27
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canina	—	—	2	—	2	—
Rogna	equina	—	4	—	1	—	3
	ovina	—	6229	469	23	7	6668
	caprina	—	40	—	—	1	39
Totale	—	—	**6273**	**469**	**24**	**8**	**6710**
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	—	141	232	47	116	210
Barbone dei bufali	—	—	2	7	—	9	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	—	—	—	—	—	—

(1) Nel precedente *Bollettino* furono erroneamente denunziati casi di afta negli equini; gli animali colpiti appartenevano invece alla specie bovina.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri.

NORVEGIA — *Dal 1° al 31 dicembre 1901.*

	Numero dei casi denunziati	Numero delle stalle infette
Carbonchio ematico	38	34
Bradsot	7	4
Febbre catarrale maligna	27	23
Mal rossino	58	50

FRANCIA — *Dal 1° al 30 novembre 1901.*

	Numero dei Dipartimenti	Numero dei Comuni	Numero delle stalle, delle scuderie, dei porcili ed ovili	Numero delle mandre e dei greggi
Afta-epizootica	72	711	1487	—
Rogna degli ovini	7	—	—	14
Vaiuolo ovino	8	—	—	71
Carbonchio ematico	22	—	46	—
Carbonchio sintomatico	24	—	66	—
Morva e Farcino	20	—	38	—
Rabbia	38	120	—	—
Mal rossino	19	—	53	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	11	—	27	—

FRANCIA — *Dal 1° al 31 dicembre 1901.*

	Numero dei Dipartimenti	Numero dei Comuni	Numero delle stalle, delle scuderie, dei porcili ed ovili	Numero delle mandre e dei greggi
Pleuro-polmonite contagiosa dei bovini	2	2	3	—
Afta-epizootica	71	822	1432	—
Rogna degli ovini	6	—	—	13
Vaiuolo ovino	11	—	—	72
Carbonchio ematico	20	—	44	—
Carbonchio sintomatico	24	—	70	—
Morva e Farcino	24	—	65	—
Rabbia	44	136	—	—
Mal rossino	14	—	25	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	8	—	17	—

N.B. — In questi riassunti non sono compresi i casi di malattie contagiose denunziati nel Dipartimento della Corsica.

SVEZIA — *Dal 1° al 31 dicembre 1901.*

	Stalle infette al principio del mese	Stalle dichiarate infette durante il mese	Stalle dichiarate immuni durante il mese	Stalle infette alla fine del mese
Carbonchio ematico	8	10	15	3
Carbonchio sintomatico	3	1	4	—

N. B. Nelle 10 stalle dichiarate infette di carbonchio ematico durante il mese, sono morti 11 bovini.

Nella stalla dichiarata infetta di carbonchio sintomatico è morto un bovino.

BELGIO — *Dal 1° al 15 dicembre 1901.*

	Numero delle Provincie in cui la malattia è stata denunziata	Numero dei Comuni	Numero delle stalle o dei pascoli infetti	Numero dei casi
Morva e Farcino	1	1	—	2
Afta epizootica	9	81	142	—
Rabbia	1	1	—	1
Carbonchio ematico	7	16	—	17
Carbonchio sintomatico	3	8	—	9
Zoppina degli ovini	1	1	—	9

BELGIO — *Dal 16 al 31 dicembre 1901.*

	Numero delle Provincie in cui la malattia è stata denunziata	Numero dei Comuni	Numero delle stalle o dei pascoli infetti	Numero dei casi
Morva e Farcino	1	1	—	1
Afta epizootica	9	84	161	—
Rabbia	1	1	—	1
Carbonchio ematico	7	20	—	22
Carbonchio sintomatico	5	12	—	12

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO — *Dal 1° al 15 dicembre 1901.*

	Comuni infetti	Animali ammalati	Animali ammalati		Animali sospetti	Numero dei proprietari
			morti	abbattuti		
Carbonchio sintomatico	1	1	1	—	—	1

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO — *Dal 16 al 31 dicembre 1901* non si è ancora denunziato alcun caso di malattia contagiosa.

GERMANIA — *Dal 1° al 15 dicembre 1901.*

	Comuni infetti	Poderi infetti
Morva e Farcino	36	44
Pleuro-polmonite contagiosa dei bovini	9	11
Afta epizootica	236	1207
Peste porcina	461	598

GERMANIA — *Dal 16 al 31 dicembre 1901.*

Morva e Farcino	37	45
Pleuro-polmonite contagiosa dei bovini	9	14
Afta epizootica	144	550
Peste porcina	449	572

SVIZZERA — *Dal 9 al 15 dicembre 1901.*

	Numero dei Cantoni infetti	Numero dei capi ammalati o sospetti	Numero dei morti od abbattuti
Carbonchio sintomatico	3	—	3
Carbonchio ematico	2	—	3
Afta epizootica	3	49	—
Morva e Farcino	1	—	1
Mal rossino e Pneumo-enterite dei suini	6	89	30

N. B. — Dal 9 al 15 dicembre, sono state denunziate 7 stalle infette d'afta. — Dei 49 capi ammalati o sospetti d'afta, 38 erano di bestiame grosso e 11 di bestiame minuto.

Sono state, inoltre, denunziate 12 stalle infette di mal rossino e di pneumo-enterite dei suini.

SVIZZERA — *Dal 16 al 22 dicembre 1901.*

Carbonchio ematico	2	—	3
Afta epizootica	5	74	—
Morva e Farcino	1	—	1
Mal rossino e Pneumo-enterite dei suini	4	56	18
Rogna	1	6	—

N. B. — Dal 16 al 22 dicembre, sono state denunziate 8 stalle infette d'afta. — Dei 74 capi ammalati o sospetti 36 erano di bestiame grosso e 38 di bestiame minuto.

Sono state, inoltre, denunziate 6 stalle infette di mal rossino e di pneumo-enterite dei suini.

SVIZZERA — *Dal 23 al 31 dicembre 1901.*

Carbonchio sintomatico	2	—	2
Carbonchio ematico	2	—	3
Afta epizootica	3	22	—
Rabbia	1	—	1
Morva e Farcino	2	12	2
Mal rossino e Pneumo-enterite dei suini	5	13	13
Tubercolosi	3	—	8

N. B. — Dal 23 al 31 dicembre sono state denunziate 6 stalle infette d'afta. — Dei 22 capi ammalati o sospetti, 15 erano di bestiame grosso e 7 di bestiame minuto.

Sono state, inoltre, denunziate 6 stalle infette di mal rossino e di pneumo-enterite dei suini.

AUSTRIA — *Dall'8 al 14 dicembre 1901.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Afta epizootica	2	2
Carbonchio ematico	5	10
Morva e Farcino	7	8
Vaiuolo	3	29
Rogna	9	23
Mal rossino	25	42
Peste suina	85	211
Morbo coitale	12	34
Rabbia	20	21

AUSTRIA — *Dal 15 al 21 dicembre 1901*

Afta epizootica	5	12
Carbonchio ematico	4	4
Morva e Farcino	7	9
Vaiuolo	3	29
Rogna	9	25
Mal rossino	16	19
Peste suina	74	311
Morbo coitale	12	39
Rabbia	18	19

AUSTRIA — *Dal 22 al 31 dicembre 1901.*

Afta epizootica	7	14
Carbonchio ematico	2	2
Morva e Farcino	7	8
Vaiuolo	3	28
Rogna	12	28
Mal rossino	9	11
Peste suina	67	190
Morbo coitale	6	15
Rabbia	25	25

UNGHERIA — *Dal 12 al 18 dicembre 1901.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Carbonchio ematico	43	67
Rabbia	87	87
Morva e Farcino	53	56
Afta epizootica	14	68
Vaiuolo	24	41
Rogna	98	264
Mal rossino	54	132
Peste suina	344	—

UNGHERIA — *Dal 19 al 24 dicembre 1901.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Carbonchio ematico	43	66
Rabbia	88	88
Morva e Farcino	47	50
Afta epizootica	14	68
Vaiuolo	25	42
Rogna	92	255
Mal rossino	39	94
Peste suina	315	—

UNGHERIA — *Dal 25 dicembre 1901 al 1° gennaio 1902.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Carbonchio ematico	32	49
Rabbia	91	91
Morva e Farcino	41	42
Afta epizootica	14	68
Vaiuolo	25	42
Carbonchio sintomatico	1	1
Rogna	92	260
Mal rossino	34	86
Peste suina	309	—

BOSNIA ED ERZEGOVINA — *Dal 1° al 31 dicembre 1901.*

	ANIMALI					
	precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Peste suina	—	219	59	160	—	—
Vaiuolo ovino	76	35	4	—	80	27
Carbonchio ematico	—	13	13	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	7	7	—	—	—
Rogna	62	8	—	—	40	30
Rabbia	—	4	—	4	—	—

SERBIA — *Dal 26 ottobre al 2 novembre 1901.*

	Comuni infetti	ANIMALI					
		precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Peste suina	3	23	19	8	—	12	22
Vaiuolo ovino	23	438	123	28	—	112	421

SERBIA — *Dal 2 al 9 novembre 1901.*

	Comuni infetti	precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Peste suina	2	22	16	6	—	6	26
Vaiuolo ovino	21	421	155	40	2	103	431

SERBIA — *Dal 9 al 16 novembre 1901.*

	Comuni infetti	precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Peste suina	2	26	24	10	—	7	33
Vaiuolo ovino	15	431	48	27	—	260	182

SERBIA — *Dal 16 al 23 novembre 1901.*

	Comuni infetti	precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Peste suina	2	33	3	4	—	6	26
Vaiuolo ovino	17	182	60	15	—	74	153

SERBIA — *Dal 23 al 30 novembre 1901.*

	Comuni infetti	precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Peste suina	1	26	2	6	—	14	8
Vaiuolo ovino	13	153	3	15	—	34	107

SERBIA — *Dal 30 novembre al 7 dicembre 1901.*

	Comuni infetti	precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Peste suina	1	8	7	3	—	3	9
Vaiuolo ovino	12	107	—	2	—	61	44
Carbonchio ematico	1	—	1	1	—	—	—

SERBIA — *Dal 7 al 14 dicembre 1901.*

	Comuni infetti	precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Peste suina	1	9	—	—	—	—	9
Vaiuolo ovino	9	44	42	4	—	20	62

SERBIA — *Dal 14 al 21 dicembre 1901.*

	Comuni infetti	precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Peste suina	1	9	—	1	—	5	3
Vaiuolo ovino	9	62	21	4	—	22	57

SERBIA — *Dal 21 al 28 dicembre 1901.*

	Comuni infetti	precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Peste suina	1	3	1	—	—	2	2
Vaiuolo ovino	8	57	29	5	—	8	73
Rabbia	1	—	1	—	1	—	—

SERBIA — *Dal 28 dicembre 1901 al 4 gennaio 1902.*

	Comuni infetti	precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Peste suina	2	2	5	—	—	—	7
Vaiuolo ovino	10	73	32	10	—	26	69
Carbonchio ematico	1	—	1	1	—	—	—

BULGARIA — *Dal 7 al 14 dicembre 1901.*

	Distretti	Circondari	Comuni	Città o villaggi
	infetti			
abbia	2	2	2	2
ngina infettiva	1	1	1	1
ogna degli ovini	4	9	9	10
'neumo-enterite infettiva dei suini	1	1	1	1
lorva e Farcino	1	1	1	1
.fta epizootica	5	9	14	15
'aiuolo ovino	1	1	1	1

BULGARIA — *Dal 14 al 21 dicembre 1901.*

ngina infettiva	1	1	1	1
logna del mulo	1	1	1	1
logna degli ovini	3	3	3	3
Iorva e Farcino	1	1	1	1
.fta epizootica	5	6	12	12
Vaiuolo ovino	1	1	1	2

BULGARIA — *Dal 21 al 29 dicembre 1901.*

Rabbia	3	3	3	3
Carbonchio sintomatico	2	2	2	2
Angina infettiva	1	1	1	1
Rogna degli ovini	4	9	17	18
Rogna dei bovini	1	1	1	1
Morva	3	3	4	4
Mal rossino	1	1	1	1
Afta epizootica	4	6	8	9
Vaiuolo ovino	1	1	1	1

RUMANIA — *Dal 5 al 13 dicembre 1901.*

	Numero dei Comuni infetti	ANIMALI					
		precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Pneumo-enterite infettiva dei suini	3	40	15	22	—	11	22
Polmonite contagiosa dei suini	1	3	—	2	—	1	—
Vaiuolo ovino	14	1390	521	3	—	1394	514
Afta epizootica	750	48575	59071	8	17	46928	60693
Rabbia	3	—	3	1	2	—	—
Carbonchio ematico	2	—	6	5	—	—	1
Morva e Farcino	7	—	15	—	15	—	—

RUMANIA — *Dal 14 al 21 novembre 1901.*

Pneumo-enterite infettiva dei suini	3	22	—	6	—	1	15
Vaiuolo ovino	16	514	1175	20	—	370	1299
Afta epizootica	701	60693	34580	11	8	44910	50344
Carbonchio ematico	1	1	—	1	—	—	—
Morva e Farcino	3	—	6	—	6	—	—

RUMANIA — *Dal 21 al 29 dicembre 1901.*

Pneumo-enterite infettiva dei suini	3	15	2	5	—	3	9
Polmonite contagiosa dei suini	1	—	452	425	5	—	22
Vaiuolo ovino	11	1299	760	5	—	418	1636
Afta epizootica	654	50344	49939	19	7	42778	57479
Morva e Farcino	3	—	8	—	8	—	—
Rabbia	1	—	1	1	—	—	—

RUMANIA — *Dal 29 dicembre 1901 al 4 gennaio 1902.*

Pneumo-enterite infettiva dei suini	2	9	—	4	3	1	1
Polmonite contagiosa dei suini	1	22	83	24	—	—	81
Vaiuolo ovino	9	1636	978	16	—	438	2159
Afta epizootica	624	57479	54275	6	5	45620	66123
Morva	1	—	2	—	2	—	—

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 979,575 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 300, al nome di Dorato *Teresa Maria* di Vittorio, nubile, domiciliata a Cardonà, frazione di Villadeati (Alessandria) - con annotazione - fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Dorato *Maria Teresa*, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 gennaio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Debito dei Comuni di Sicilia, cioè: N. 2,494 d'iscrizione, per L. 140,48, al nome di Palmeri Angela, Giuseppa, Maria Saveria fu Liborio per L. 23,45 per ciascheduna, Palmeri Liborio e *Giuseppe* fu Leonardo per

L. 11,72 per ciascheduno, Cipolla Saverio fu Gioacchino per L. 7,82 in usufrutto vita durante, Cipolla Gioacchino e Rosalia di Saverio, minori, rappresentati dal padre e legittimo amministratore, Cipolla Saverio fu Gioacchino per L. 7,81 rispettivamente, e Palmeri *Maria* (rettificato sul titolo Paolo) fu Giacinto, minori, rappresentati dal tutore sacerdote Musciotto Stefano di Rosario per le rimanenti L. 23,43, fu così intestata per errore, mentrechè doveva invece intestarsi a Palmeri Angela, Giuseppa, Maria Saveria fu Liborio per L. 23,45 per ciascheduna, Palmeri Liborio e *Giuseppa* fu Leonardo per L. 11,72 per ciascheduna e Cipolla Saverio fu Gioacchino per L. 7,82 in usufrutto vita durante, di proprietà dei figli minori Gioacchino e Rosalia, Cipolla Gioacchino e Rosalia di Saverio, minori, rappresentati dal padre e legittimo amministratore Cipolla Saverio fu Gioacchino per L. 7,81 rispettivamente e Palmeri *Paolo* fu Giacinto, minori, rappresentati dal tutore sacerdote Musciotto Stefano di Rosario per le rimanenti L. 23,43, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 gennaio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 737,585 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 240, al nome di *Battaglio* Giovanni fu Giuseppe, domiciliato a Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Battaglia* Giovanni fu Giuseppe, domiciliato a Napoli, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 gennaio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 21 febbraio, in lire 102,49.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

20 febbraio 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % lordo	102,37 3/8	100,37 3/8
	4 1/2 % netto	111,04	109,91 1/2
	4 % netto	101,98 3/4	99,98 3/4
	3 % lordo	66,95 7/8	65,75 7/8

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il Regolamento per il personale degli Uffici finanziari, approvato con R. decreto 29 agosto 1897, n. 512;

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso per esami a numero sessanta posti di agente di ultima classe nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette e del catasto.

Art. 2.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 2, 3, 4 e 5 giugno 1902, presso le Intendenze di finanza di: Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Art. 3.

Sono ammessi a tale concorso tutti gli aiuti-agenti, sia di prima che di seconda classe, i quali abbiano compiuto, o compiano non oltre il 30 aprile 1902, almeno due anni di servizio come aiuto-agente, ed abbiano ottenuto dal 1° gennaio 1900 una media non minore di 8 punti di operosità e diligenza.

Art. 4.

Le istanze per le ammissioni agli esami, su carta da bollo da lire una e con l'indicazione della sede preferita per le prove scritte, dovranno essere indirizzate al Ministero delle finanze, scritto di proprio pugno dagli aspiranti, e presentate non più tardi del 30 aprile 1902 all'Intendenza di finanza da cui ciascun aspirante dipende, insieme con lo stato di servizio, autenticato dal Capo di ufficio.

L'Intendenza poi, mano mano che le saranno presentate, trasmetterà, con le sue informazioni, le istanze al Ministero (Direzione Generale delle imposte dirette), il quale parteciperà le proprie determinazioni tanto all'Intendenza che trasmise l'istanza, perchè ne dia notizia all'interessato, quanto a quella presso cui deve essere sostenuta la prova scritta.

Art. 5.

Il programma degli esami è stabilito ed approvato in conformità dell'allegato al presente decreto.

Art. 6.

Alla prova orale saranno ammessi soltanto i candidati che nelle prove scritte abbiano riportato, se appartenenti alla prima classe, la media di almeno sei decimi dei voti, e quella di almeno sette decimi, se appartenenti alla seconda classe.

Art. 7.

Le prove scritte ed orali avranno luogo con le modalità stabilite dagli articoli 11 e successivi del Regolamento approvato con R. decreto 29 agosto 1897, n. 512.

Roma, addì 18 febbraio 1902.

Il Ministro
CARCANO.

PROGRAMMA per gli esami di concorso ai posti di agente delle imposte dirette e del catasto

PARTE I.

Amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato.

Indicazione dei beni mobili ed immobili dello Stato - Norme per gli inventari e per le variazioni dei beni mobili — Norme per la stipulazione, approvazione ed esecuzione dei contratti nell'interesse dello Stato - Forma e scopo del bilancio di previsione delle entrate e delle spese - Della legge per l'assestamento del bilancio preventivo dell'esercizio in corso - Del rendiconto generale dell'esercizio scaduto.

Nozioni generali delle imposte.

Principî regolatori delle imposte - Specie e caratteri delle im-

poste dirette ed indirette — Imposte reali e personali - Proporzionali e progressive - Imposte di quotità e di contingente - Indiziarie e dirette sulla rendita - Cenno storico delle imposte dirette stabilite e riordinate in Italia dal 1860 in poi - Ordinamento tributario del Regno - Sovrimposte comunali e provinciali all'imposta fondiaria - Loro limitazione, determinazione e liquidazione.

Riscossione.

Legge del 20 aprile 1871 e successive modificazioni - Principî fondamentali del vigente sistema di riscossione.

Norme per l'appalto delle esattorie - Obblighi - Responsabilità e malleverie degli esattori - Procedimento per la riscossione - Avvisi, cartelle - Scadenze delle rate d'imposta - Multa pel ritardato pagamento delle imposte - Quietanze a matrice — Atti coattivi contro gli esattori ed i contribuenti - Norme generali per l'esecuzione forzata sui beni mobili ed immobili - Versamenti nelle casse dei ricevitori - Obbligo del non riscosso per riscosso - Rimborso delle quote indebite ed inesigibili - Giustificazione e documentazione delle quote inesigibili - Sgravio provvisorio a favore degli esattori - Verificazione alle casse esattoriali nel caso di ritardato versamento - Speciali attribuzioni ed obblighi degli agenti in ordine alla riscossione delle imposte dirette.

Cenno sui sistemi principali di riscossione vigenti nel Regno prima dell'emanazione di detta legge.

PARTE II.

Imposta sui redditi della ricchezza mobile.

Legge del 14 luglio 1864 e modificazioni recate dalle leggi posteriori.

Caratteri dell'imposta e modi di riscossione - Aliquota dell'imposta e addizionali.

Enti tassabili - Redditi tassabili per ritenuta diretta e mediante ruoli - Esenzioni.

Imposta esigibile per ritenuta diretta - Redditi soggetti alla stessa - Norme che ne regolano l'applicazione - Ricorsi - Termini - Competenza.

Imposta esigibile mediante ruoli - Operazioni di accertamento dei contribuenti e dei redditi tassabili - Liste dei contribuenti - Dichiarazioni e rettificazioni - Conferma per iscritto o col silenzio dei redditi precedentemente accertati - Inscrizioni e rettificazioni d'ufficio - Spese ed annualità passive deducibili - Mezzi di accertamento - Redditi definitivamente accertati - Sospensione dell'inscrizione dei redditti in ruolo.

Dichiarazione dei redditi dei corpi morali e delle società ed istituti di credito in genere e delle casse di risparmio in ispecie - Redditi propri e redditi dei loro creditori ed impiegati - Ritenuta di rivalsa - Dichiarazione dei redditi agrari - Affitti e locazioni a soccida - Colonie - Industrie agrarie esercitate dal proprietario e tassabili - Cumulo dei redditi del contribuente agli effetti della determinazione del minimo imponibile - Classificazione dei redditi - Diversificazione - Ulteriori detrazioni.

Accertamenti suppletivi - Redditi tassabili nei ruoli suppletivi - Prescrizione.

Avvisi ai contribuenti - Norme per la notificazione - Ricevute - Ricorsi alle Commissioni - Documentazione - Appelli degli agenti - Giudizi - Procedure - Decisioni definitive - Formazione, revisione e pubblicazione dei ruoli - Ricorsi in via amministrativa e giudiziaria.

Termini - Risoluzione.

Sgravi d'imposta.

Sopratasse - Legge, Regolamento ed istruzioni relative.

PARTE III.

Imposta sui fabbricati.

Legge del 26 gennaio 1865 e modificazioni recate dalle leggi posteriori.

Caratteri dell'imposta - Aliquota ordinaria e decimi - Sovrimposta e spese di riscossione.

Definizione dei fabbricati civili e degli opificî - Costruzioni rurali - Esenzioni permanenti e temporarie.

Operazioni di accertamento dei fabbricati e dei redditi tassabili - Elenchi dei possessori - Dichiarazioni, loro forma e presentazione - Determinazione del reddito lordo e del reddito netto - Dei fabbricati affittati e di quelli non affittati - Dei fabbricati posti in più Comuni - Dei fabbricati producenti cumulativamente rendite fondiarie e redditi mobiliari.

Modificazioni e revisioni parziali dei redditi — Rimborsi per sfitto.

Formazione dei ruoli principali e suppletivi - Prescrizione.

Avvisi ai contribuenti - Norme per la notificazione - Ricevute - Ricorsi alle Commissioni - Documentazione - Appelli degli agenti - Giudizi - Procedure - Decisioni definitive.

Formazione, revisione e pubblicazione dei ruoli.

Ricorsi in via amministrativa e giudiziaria - Termini - Risoluzione - Sgravi e rimborsi d'imposta.

Sopratasse - Legge, Regolamento ed istruzioni relative.

PARTE IV.

Imposte sui beni rurali.

Base e riparto della imposta secondo la legge 14 luglio 1864 e le leggi successive - Distinzione delle proprietà rustiche ed urbane - Esenzioni - Beni non censiti - Contingente compartimentale - Contingenti comunali - Aliquota ordinaria dell'imposta - Decimi addizionali - Sovrimposta e spese di riscossione.

Variazioni annuali nel contingente comunale per aumento o diminuzione di rendita.

Applicazione dell'imposta in base ai catasti od alle dichiarazioni - Legge e disposizioni vigenti nei vari compartimenti.

Operazioni per la formazione dei ruoli.

PARTE V.

Catasto dei terreni e dei fabbricati.

Catasto e suo scopo - Sistemi principali di catasto fondiario - Metodi diversi di accertamento delle rendite fondiarie - Nozioni sui vari catasti attualmente vigenti nel Regno - Principî che regolano la formazione del nuovo catasto italiano ordinato con la legge 1° marzo 1886, n. 3682, e successive - Norme speciali pel catasto dei fabbricati.

Norme generali per la conservazione del catasto secondo il testo unico di legge del 14 luglio 1897, n. 276, ed il Regolamento n. 277 di pari data - Disposizioni legislative e regolamentari successive.

Liquidazione e riscossione dei diritti di voltura - Richieste di voltura - Forma e documentazione delle domande - Proroghe - Eseguimento delle volture in catasto - Volture non domandate - Note dei passaggi - Volture d'ufficio.

Estratti, certificati, copie e tipi catastali - Norme per il loro rilascio - Liquidazione e riscossione dei diritti - Copie dei catasti permesse ai Comuni - Catasti speciali per i consorzi di bonifica, di scolo, d'irrigazione e di difesa - Duplicato catastale.

Casi che dànno luogo a variazioni sul catasto rispetto agli estimi e redditi - Verificazioni periodiche.

Stati di cambiamento.

Il Ministro delle Finanze
CARCANO.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO al posto di bibliotecario e professore di storia della musica nel R. Conservatorio di musica di Parma.

È aperto il concorso, per titoli, al posto di bibliotecario e professore di storia della musica nel R. Conservatorio di musica di Parma, con l'annuo stipendio di lire duemila (L. 2000) oltre all'alloggio. A norma dello Statuto del Conservatorio, la nomina non diverrà definitiva se non dopo almeno due anni di reggenza i quali però, nel caso della conferma, saranno computati al nominato come anni di servizio utili per la pensione.

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata dal Ministero dell'Istruzione Pubblica.

Qualora i titoli presentati non dimostrassero sufficientemente l'idoneità dei concorrenti al posto di cui si tratta, la detta Commissione avrà facoltà di sottoporre i candidati ad un esame sulle seguenti prove:

1.° *Storia.* — Illustrare, in forma di lezione, un tema dato dalla Commissione ed estratto a sorte un giorno avanti l'esame, comprendente questioni scientifiche, teoriche ed estetiche in rapporto alla storia della musica, dall'êra volgare fino ai giorni nostri;

2.° *Paleografia musicale.* — Dare saggio di cognizioni teoriche sulla semeiografia, in rapporto ai diversi sistemi musicali, di tale estensione da riuscire sufficiente a giudicare la nazionalità, l'epoca e la natura dei codici. A dimostrazione pratica ed evidente di tali cognizioni, tradurre in notazione moderna brevi frammenti di musica vocale non anteriore al secolo XV e d'intavolatura italiana di liuto, d'organo e viola.

3°. *Bibliografia.* — Dimostrare di conoscere le principali opere bibliografiche italiane e straniere, a datare dalla *Libreria* di A. F. Doni, e le più importanti opere storiche e teoretiche, antiche, medioevali e moderne.

4°. *Biblioteconomia.* — Esporre i proprî criterî riguardo all'ordinamento di una biblioteca musicale, destinata specialmente a fini pratici, ed a quanto si riferisce alla ubicazione, schedario, e movimento organico della medesima.

Le domande di ammissione al concorso, in carta da bollo da L. 1, dovranno essere presentate al Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione generale per le antichità e belle arti) non più tardi del 30 aprile 1902 e dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1° atto di nascita, dal quale risulti avere il candidato età non superiore agli anni 40;

2.° certificato di buona condotta;

3.° certificato negativo di penalità;

4.° certificato di sana costituzione fisica.

Questi tre ultimi di data recente e debitamente legalizzati.

I concorrenti nella domanda dovranno indicare chiaramente il loro domicilio.

Roma, addì 9 febbraio 1902.

Il Ministro
N. NASI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Scrivono da Londra al *Temps:*

L'*alleanza gialla* comincia a destare delle inquietudini. Varî corrispondenti del *Daily News* esprimono il loro sdegno perchè una nazione cristiana, come l'inglese, abbia cercato l'alleanza del Giappone. Essi dicono che il trattato è mostruoso e riconduce l'Inghilterra ai tempi in cui Francesco I si alleava coi Turchi contro Carlo V. Lo *Spectator* e lo *Speaker* sono ancora più energici nelle loro lamentazioni. Essi deplorano di vedere l'Inghilterra uscire dal concerto europeo per formare una combinazione politica con uno Stato asiatico. Essi ravvisano in questo fatto il risultato della politica d'isolamento seguita dagli uomini di Stato inglesi durante tutto il secolo decimonono. Voltando le spalle all'Europa, quando ebbero bisogno di un alleato, essi dovettero ricorrere al Giappone. E che cosa è mai il Giappone?, esclama lo *Spectator.* Quanto allo *Speaker*, esso constata che il primo effetto della rivelazione del trattato è stato di far salire la rendita giapponese e di far ribassare la rendita inglese. Va notato pure il grido d'allarme dei giornali australiani che, partigiani di un'*Australia bianca*, protestano contro l'alleanza dell'Inghilterra con un paese giallo.

***

Il ministro degli esteri di Russia, conte Lamsdorf, conversando con un corrispondente del *Piccolo* intorno all'alleanza anglo-giapponese, si è espresso in questi termini:

« L'alleanza non giunge affatto inaspettata alla diplomazia russa; il rappresentante del Giappone mi ha comunicato, nel modo più leale ed esplicito, la notizia della sua stipulazione. La Russia ha sempre avuto per suo programma l'integrità della China e vede con soddisfazione che anche l'Inghilterra ed il Giappone si associno a questo punto di vista. Le due Potenze, rendendosi garanti dell'integrità della China, assumono con ciò stesso la responsabilità che la China segua una politica pacifica e non leda i diritti degli altri Stati ».

« La Russia — continuò il ministro — vede poi con particolare soddisfazione che il trattato anglo-giapponese riconosce l'integrità e l'indipendenza della Corea; una certa inquietudine si era impadronita in passato dei circoli russi, appunto quando si notarono dei sintomi dai quali sembrò di poter dedurre che il Giappone non fosse disposto a rispettare l'indipendenza e l'integrità coreana ».

***

Telegrafano da Londra che il primo risultato del trattato anglo-giapponese sarà l'assunzione, da parte dell'Inghilterra, di un prestito giapponese. Il nuovo prestito si negozierà alle borse di Londra e Yokohama.

***

Nella seduta del 18 corr. del Senato di Spagna, il senatore Labra presentò un'interpellanza riguardo agli sforzi che fanno Francia ed Inghilterra per aumentare la loro influenza nel Marocco.

Il ministro degli esteri rispose dichiarando infondate tutte le voci messe in giro in proposito. Il Governo spagnuolo, aggiunse il ministro è più interessato nel Marocco di qualsiasi altro Stato. Se altre Potenze vi hanno degli interessi, questi non possono mai essere così importanti come quelli della Spagna, la quale tiene un piede in quelle regioni già da secoli.

Dichiara che quindi l'unico Stato avente diritto di intervenire nelle cose del Marocco è la Spagna, la quale dovrà procurare di trarre da questa sua posizione il maggior partito possibile, fra altro promovendo l'attività commerciale nelle piazze più importanti della costa marocchina.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta sono ripartiti stamane per Torino. Col diretto delle ore 14, è partito, pure per Torino, S. A. R. il Duca di Genova. Ieri sera, col treno delle ore 21,25, partì per Genova S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Gli Augusti Principi, che erano venuti in Roma per prender parte alla seduta Reale di ieri, nel partire coi rispettivi seguiti vennero accompagnati ed ossequiati alla stazione da personaggi delle RR. Case.

S. A. R. la Principessa ereditaria di Svezia e Norvegia giunse ieri ad Amalfi a bordo della nave da guerra svedese *Freia*, che si trovava ancorata a Napoli.

All'Ambasciata d'America. — S. E. l'ambasciatore degli Stati-Uniti d'America, per la ricorrenza del Washington's birth-day, riceverà, dalle 16 alle 18, la colonia americana al palazzo Brancaccio.

Congresso storico internazionale. — Il Comitato esecutivo del Congresso storico internazionale, presieduto dal conte Di San Martino, ha stabilito che l'apertura del Congresso stesso abbia luogo a Venezia, per la sezione Veneta; e poscia l'inaugurazione solenne del vero Congresso abbia luogo in Roma il 16 aprile, in luogo del 21 aprile, come prima era fissato.

Il 26 aprile vi sarà la gita a Napoli ed a Pompei.

Tiro a segno nazionale. — Presieduto dal principe Camillo Borghese, si è ieri sera riunito il Consiglio di presidenza della Società.

Erano presenti il nuovo direttore del tiro, tenente colonnello Tommassoni, i consiglieri generale De Pinedo, prof. Borgogelli, avv. Grassi, comm. Coltellacci, il cav. Cisotti, segretario.

Sono state prese importanti deliberazioni riguardanti le esercitazioni e la preparazione dei soci alla gara generale e per dare il massimo incremento alle istruzioni militari.

Sono state deliberate le proposte da farsi all'autorità per la nomina di tiratori scelti e venne in massima approvata l'istituzione al poligono di un tiro con la carabina Flobert.

Domenica al poligono si eseguiranno le lezioni 1ª e 2ª del tiro regolamentare ed avrà continuazione e fine la gara straordinaria libera a tutti.

I soci che intendono pertecipare alle istruzioni militari, dovranno trovarsi al poligono non più tardi delle ore nove.

La beneficenza a Milano. — La Commissione di beneficenza amministratrice della Cassa di Risparmio delle provincie lombarde, ha stabilito la seguente elargizione ai varî istituti filantropici:

Orfanotrofio maschile di Como L. 20.000.

Consorzio universitario di Pavia annue L. 10.000 per soli cinque anni a datare da gennaio 1902.

All'Istituto Sieroterapico di Milano L. 23.000.

All'Ospedale dei bambini di Cremona L. 15.000.

Alla Scuola superiore di agricoltura di Milano L. 60.000.

Alla Provvidenza Baliatica di Milano L. 1000.

Alla Stazione sanitaria alpina in Brescia L. 3000.

Al Ricovero « Antonio Muzzi » per vecchi poveri in Lecco L. 20.000.

Mise a disposizione del Comitato della Cassa di Risparmio la somma di L. 61.275 per erogarla in favore di operai aventi età superiore ai 50 anni che s'inscrivono alla sede secondaria della Cassa Nazionale di Previdenza alle modalità stabilite nella prima erogazione di L. 122.500.

In tutto L. 253.275.

Deliberò pure di accettare l'eredità lasciatale dal compianto signor Daniele Busemillo in L. 78.175.18 per erogarne le rendite secondo il desiderio del testatore, per sussidiare poveri giovani d'ingegno che con la loro opera dessero un più sentito benessere alla società.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Liguria*, della N. G. I., partì il giorno 18 da New-York per Napoli e Genova. Ieri l'altro il piroscafo *Fürst von Bismarck*, della C. A. A., da Gibilterra proseguì per Genova.

ESTERO.

Il Reno navigabile a Basilea. — L'ing. R. Gelpke, di Basilea, ha presentato al Governo federale svizzero un progetto per rendere navigabile il Reno fino a Basilea, mentre ora lo è soltanto fino a Strasburgo. Si otterrebbe ciò con lo sbarramento del fiume in varî punti per trattenere le acque ed aprendo il passaggio ai battelli mediante chiuse, che il progetto in discorso prevede in numero di quindici. Per far fronte poi alla ingente spesa, l'ing. Gelpke proporrebbe d'impiantare delle turbine in ciascuna chiusa per modo da ottenere della forza motrice, ch'egli calcola da 100,000 i 150,000 cavalli, da fornirsi mediante trasmissione elettrica ai numerosi stabilimenti industriali delle rive alsaziane e basileesi.

Per la regolarizzazione del Reno e per gl'impianti idraulici occorrerebbero da 50 a 60 milioni di franchi; comprese le officine distributrici si salirebbe a 109 milioni. Ma la vendita dell'energia elettrica produrrebbe, si dice, da 20 a 25 milioni di franchi all'anno, ciò che permetterebbe di ammortizzare rapidamente il capitale impiegato.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BARCELLONA, 20. — Gli scioperanti assassinarono tre operai, i quali volevano riprendere il lavoro, ed uccisero pure il proprietario di un forno, che aveva aumentato il prezzo del pane.

La circolazione dei *trams* non potè essere ancora ristabilita.

I mercati mancano di viveri. Gli scioperanti impediscono la mattazione degli animali nelle beccherie. Sono giunte altre truppe di rinforzo.

I disordini assumono un carattere nettamente anarchico.

BERLINO, 20. — Il segretario di Stato per l'interno, conte de Posadowsky, ha dichiarato, in seno alla Commissione del Reichstag, incaricata di esaminare il progetto della nuova tariffa doganale, che i Governi federati non accetteranno mai l'emendamento presentato ieri dalla maggioranza della Commissione, e che tende ad aumentare il dazio sul frumento, stabilito dalla tariffa minima a 6 marchi, e quello della segala, dell'orzo e dell'avena a 5 marchi 1[2 ed il dazio pel frumento stabilito dalla tariffa massima a marchi 7 1[2 ed a 7 per la segala, l'orzo e l'avena.

LONDRA, 20. — Ha avuto luogo una riunione degli azionisti della Compagnia del telegrafo senza fili.

Marconi, vivamente applaudito, disse che un sinistro impedì il successo dei suoi esperimenti nello scorso settembre. I prossimi esperimenti si estenderanno anche alla trasmissione dei dispacci e non solamente ai segnali. Il monopolio governativo dei telegrafi impedisce di stabilire il sistema del telegrafo senza fili fra l'Inghilterra e l'Irlanda.

Marconi si disse convinto di avere un completo successo in avvenire ed aggiunse che il telegrafo senza fili funziona già su settanta navi ed in venticinque stazioni da guerra.

Marconi partirà sabato pel Canadà onde proseguire alcune trattative e ritornerà a Londra alla fine di marzo.

Egli potè perfezionare gli istrumenti e quando tornerà lancierà una sfida agli ingegneri telegrafici d'intercettare i suoi dispacci trasmessi col telegrafo senza fili.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 20. — È stato constatato un caso di peste bubbonica.

MADRID, 20. — Dispacci privati da Saragozza annunziano essere scoppiato lo sciopero generale.

MADRID, 20. — Si crede generalmente che una crisi ministeriale scoppierà quando il presidente del Consiglio, Sagasta, sottoporrà alla firma della Regina-Reggente il decreto che sospende le garanzie costituzionali in tutta la Spagna.

Corre voce persistente che la Camera dei deputati verrà chiusa oggi nel pomeriggio.

Il ministro della guerra, generale Weyler, conferì ieri con la Regina-Reggente ed oggi con le Autorità militari.

Le forze militari di Madrid hanno ricevuto munizioni e si trovano pronte a partire al primo avviso.

BARCELLONA, 20. — La maggior parte delle navi che si trovavano in porto sono partite senza compiere lo sbarco delle merci,

A Tarrasa ed a Sabadell vi furono conflitti fra i soldati e gli scioperanti. Vi sono alcuni feriti. Gli scioperanti di Barcellona continuano a fermare tutte le merci prima che giungano alle barriere dal dazio consumo.

I viveri cominciano a mancare.

LONDRA, 20. — Il generale lord Kitchener telegrafa che il generale Gilbert Hamilton dirigendosi a Vigel incontrò a Klippan truppe boere.

Una parte del 2º reggimento dragoni, che era distaccata sulla sinistra, fu circondata e tagliata fuori dalla colonna. Due ufficiali inglesi rimasero gravemente feriti, due soldati uccisi e sei feriti; 46 rimasero prigionieri, ma vennero rilasciati.

Le forze del generale Hamilton, poco numerose, non poterono sloggiare i Boeri dalle loro forti posizioni.

BARCELLONA, 20. — Stamane, alle ore 10, il traffico ed il lavoro erano completamente paralizzati. La situazione è invariata.

CADICE, 20. — È giunta la corazzata *Pelayo*. Si assicura che essa abbia ordine di partire per Barcellona.

VIENNA, 20. — In occasione del giubileo pontificale di Leone XIII, l'Arciduca Eugenio, come capo dell'Ordine teutonico, il Duca Luigi ed il Principe Francesco di Baviera, numerosi membri della nobiltà, il Borgomastro, dott. Lueger, ed altre notabilità si recarono presso il Nunzio pontificio, Mons. Taliani, per esprimere le loro felicitazioni per il Papa.

NEW-YORK, 20. — La Squadra, al comando del vice-ammiraglio Rowley Evan, si è ancorata nella baia in attesa del *Kronprinz Wilhelm* che reca a bordo il Principe Enrico di Prussia.

La Squadra saluterà l'arrivo del Principe con 252 colpi di cannone.

L'ammiraglio ha ordinato alle navi di alzare il gran pavese alle ore 8 del mattino. La sera la Squadra sarà illuminata.

Si nota che l'arrivo del Principe Enrico di Prussia coinciderà coll'anniversario della nascita di Washington.

BARCELLONA, 20. — Gli scioperanti presero a sassate i treni della linea di Francia.

Violenti manifesti sono stati sparsi clandestinamente. In essi si minacciano i borghesi di terribili rappresaglie e si dichiara che bombe di dinamite scoppieranno in quelle abitazioni private nelle quali continuasse il lavoro.

Noti anarchici, che sono scomparsi, vengono attivamente ricercati.

Le pratiche fatte dai direttori dei giornali presso i tipografi, affinchè essi riprendessero il lavoro, sono fallite.

Le Società ferroviarie annunziarono di cessare il servizio, stante l'attitudine degli scioperanti. Gruppi di operai da varie parti della Spagna aderirono alla causa degli scioperanti di Barcellona.

I Consoli esteri hanno tenuto una riunione.

VIENNA, 20. — In occasione delle nozze d'oro dell'arciduca Ranieri, stasera ebbe luogo alla Hofburg un pranzo di famiglia.

L'Imperatore pronunciò un discorso nel quale rilevò essere la prima volta nella storia della famiglia Absburgo-Lorena che viene celebrata una simile festa. Rese omaggio ai meriti dell'Arciduca, felicitandolo in nome suo e di tutta la Famiglia Imperiale.

S. M. brindò infine alla prosperità dell'Arciduca e dell'Arciduchessa.

VALENZA, 20 — Gli operai delle officine si sono posti in sciopero. Gruppi di scioperanti hanno percorso le vie, eccitando allo sciopero generale. I gendarmi li hanno dispersi.

BARCELLONA, 20. — Sono giunti rinforzi di truppa.

Dietro consiglio dei Consoli, gli stranieri qui residenti issarono ai loro domicili la rispettiva bandiera nazionale.

LONDRA, 20. — *Camera dei comuni.* — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, visconte di Cranborne, risponde negativamente alla domanda Hvoltagli da O' Kelly per sapere se, a termini del trattato anglo-giapponese, l'Inghilterra ed il Giappone hanno fatto rimostranze alla Germania in vista dello sgombro dallo Scian-tung.

Il visconte di Cranborne quindi, rispondendo ad analoga interrogazione di Normand, dice che la Russia ha dichiarato che la sua amministrazione doganale di Niu-Kiang è soltanto temporanea. Soggiunge che non vi ha alcuna ragione di dubitare della buona fede della Russia.

COSTANTINOPOLI, 20. — È cominciato, a porte chiuse, il processo contro il generale Osman Pascià, imputato di alto tradimento.

YOKOHAMA, 20. — Si assicura che l'Imperatore abbia deciso d'inviare la Squadra giapponese in Inghilterra per le feste dell'incoronazione del Re Edoardo.

BRUXELLES, 20. — *Camera dei rappresentanti.* — Hymans, liberale-moderato, parlando del suffragio universale nelle elezioni provinciali e comunali, dice che la riforma della Costituzione è la soluzione ineluttabile alla quale è impossibile sottrarsi (Applausi sui banchi della sinistra socialista).

Hymans dichiara che si opporrà all'estensione del voto alle donne.

Un deputato cattolico replica che la riforma della Costituzione non sarà mai fatta senza questa condizione.

Hymans dice infine che non accetterà mai la violenza delle masse per carpire il voto alla Camera.

MADRID, 20. — *Camera dei deputati.* — Robert, catalanista, presenta un'interpellanza sui fatti di Barcellona.

Il ministro dell'interno, Gonzalez, ne chiede l'aggiornamento e dichiara che il Governo assume ogni responsabilità.

Il presidente del Consiglio, Sagasta, rispondendo a vive critiche di Romero Robledo, dichiara che occorre tempo al Governo per risolvere i problemi sociali. Fa appello alla buona volontà di tutti, assicurando che farà conoscere intera la verità.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

MADRID, 20. — *Senato.* — Il ministro della guerra, generale Weyler, dichiara che la situazione di Barcellona è invariata. Qualche tram circola. Furono riaperti alcuni forni ed alcune drogherie. I gendarmi dispersero a Castillo gli scioperanti.

Soggiunge che il Governo, occorrendo, chiamerà la prima riserva sotto le armi.

MADRID, 20. — Si telegrafa da Barcellona che vi fu un conflitto tra gli operai ferrovieri e gli scioperanti, nel quale si ebbe a lamentare un morto. Nel sobborgo di Garcia vennero saccheggiati i forni.

Il telegrafo fu tagliato fra Sabadell e Tarrasa. È stato proclamato lo stato d'assedio a Manzesa.

VIENNA, 21. — Si è adunata la Commissione parlamentare speciale pei provvedimenti eccezionali relativi a Trieste.

V'intervenne il presidente del Consiglio, de Koerber, il quale dichiarò essergli impossibile dare ora sui fatti di Trieste nuovi schiarimenti ufficiali oltre quelli già dati alla Camera; ma spera averne altri posdomani. Ripetè che il Governo decise di prendere i provvedimenti deliberati, soltanto dopo un preciso esame sullo stato delle cose e che li abolirà appena vi sia la certezza che lo stato normale sia ristabilito a Trieste.

De Koerber soggiunse che il Governo non ha la minima ragione di ritardare comunicazioni alla Camera, oppure di nasconderle qualunque fatto che riguardi gli avvenimenti di Trieste. Il Governo desidera anzi affrettare la discussione.

Dichiarò poscia che fra gli arrestati vi hanno alcuni già indiziati come anarchici, e tra essi il noto anarchico italiano, Giuseppe Bronzi, che partecipò nel 1898 ai fatti di Milano. Annunziò che la situazione a Trieste, tranne alcuni incidenti insignificanti, ora è calma; e che vi si eseguirono alcuni arresti.

Ripetè che non si tratta assolutamente di provvedimenti politici. Il Governo non ha affatto l'intenzione di sciogliere qualsiasi associazione ovvero di restringere la libertà di stampa.

Il socialista Ellenbogen insistette sulla mozione che invita il Governo ad abolire immediatamente le misure eccezionali a Trieste e nel suo distretto.

La Commissione non prese ancora alcuna decisione.

YALTA, 21. — Lo stato di Leone Tolstoi è sempre grave.

COLONIA, 21. — La *Kolnische Zeitung* è informata da Berlino che il generale Loe è designato a felicitare, in nome dell'Imperatore Guglielmo, il Papa, nell'anniversario della sua incoronazione.

MADRID, 21. — È stata proclamata la legge marziale a Saragozza.

CARACAS, 21. — Il Governo annunzia che i rivoluzionari sono stati battuti presso Covo.

DURBAN, 21. — Il colonnello Evan fu ucciso in un combattimento fra Inglesi e Boeri presso Vayheid.

PECHINO, 21. — Il Corpo diplomatico fu ricevuto in udienza dall'Imperatore e dall'Imperatrice vedova in occasione del Capo d'anno chinese.

L'Imperatrice vedova era assisa sul trono e l'Imperatore le sedeva a fianco su di un gradino inferiore.

Il ministro austro-ungarico, decano del Corpo diplomatico, presentò un Indirizzo all'Imperatore.

Il principe Ching lesse la risposta imperiale.

MADRID, 21. — Il capitano generale di Barcellona ha ordinato agli abitanti di consegnare le armi alle autorità.

SARAGOZZA, 21. — Dopo la proclamazione della legge marziale gli scioperanti tentarono di far cessare la circolazione dei trams. Vennero operati parecchi arresti.

EL FERROL, 21. — Si teme la perdita della cannoniera *Vasco Nunez* che lasciò martedì Caraminal.

LONDRA, 21. — Il *Times* pubblica una lettera di lord Rosebery, il quale dichiara di separarsi definitivamente da sir H. Campbell Bannerman.

BARCELLONA, 21. — Il numero dei morti negli ultimi tumulti oltrepassa la quarantina, il numero dei feriti è incalcolabile.

Gli scioperanti ricevono da Londra grosse somme di denaro.

Cominciano a mancare i generi di prima necessità.

Gli scioperanti tentarono di liberare i loro compagni che erano stati imprigionati e diedero l'assalto alla prigione, ma furono respinti dalle truppe.

Vi sono numerosi morti e feriti.

Il conflitto si estende anche nelle città vicine ed aumenta di gravità.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 20 febbraio 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	758,3.
Umidità relativa a mezzodì	60.
Vento a mezzodì	NE moderato.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 12°,8.
	Minimo 3°,4.
Pioggia in 24 ore	mm. 0,0.

Li 20 febbraio 1902.

In Europa: pressione massima sulla Russia centrale, Vologda 785; minima di 756 su Madrid.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito ovunque di 2 a 5 mm.; temperatura diminuita lungo il littorale Tirrenico superiore, generalmente aumentata altrove; pioggiarelle sul medio versante Adriatico, all'estremo S e Sicilia.

Stamane: cielo quasi sereno sull'Italia meridionale, vario al NE, Liguria, Toscana e Lazio, nuvoloso altrove; qualche pioggia nelle Marche ed Abruzzi; venti settentrionali moderati al NE e centro, deboli altrove.

Barometro: massimo a 765 in Val Padana, minimo a 761 in Sardegna.

Probabilità: venti deboli moderati settentrionali sull'alta Italia, intorno a levante altrove; cielo nuvoloso in Sardegna, vario altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 20 febbraio 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	13 0	6 5
Genova	sereno	calmo	12 2	6 9
Massa Carrara	1/4 coperto	calmo	11 0	3 9
Cuneo	coperto	—	7 3	0 5
Torino	3/4 coperto	—	5 7	1 2
Alessandria	1/2 coperto	—	7 1	1 1
Novara	nebbioso	—	7 8	2 0
Domodossola	1/4 coperto	—	13 3	0 4
Pavia	nebbioso	—	10 8	2 0
Milano	3/4 coperto	—	10 2	3 7
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	3/4 coperto	—	8 0	2 0
Brescia	—	—	—	—
Cremona	nebbioso	—	8 4	4 5
Mantova	3/4 coperto	—	9 0	4 0
Verona	3/4 coperto	—	10 8	4 5
Belluno	1/4 coperto	—	8 6	0 9
Udine	1/2 coperto	—	10 3	3 3
Treviso	1/4 coperto	—	11 2	2 8
Venezia	sereno	calmo	10 2	3 8
Padova	1/4 coperto	—	10 3	4 1
Rovigo	1/4 coperto	—	14 0	3 5
Piacenza	nebbioso	—	8 3	2 1
Parma	coperto	—	10 4	4 2
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	9 4	4 5
Modena	3/4 coperto	—	9 7	4 1
Ferrara	1/4 coperto	—	9 6	3 8
Bologna	1/4 coperto	—	8 9	4 9
Ravenna	1/2 coperto	—	12 1	4 2
Forlì	1/2 coperto	—	10 0	4 8
Pesaro	coperto	mosso	9 3	6 4
Ancona	piovoso	mosso	10 0	5 1
Urbino	coperto	—	5 5	2 4
Macerata	coperto	—	5 5	4 0
Ascoli Piceno	coperto	—	8 0	5 0
Perugia	3/4 coperto	—	7 6	3 8
Camerino	nebbioso	—	3 5	0 8
Lucca	coperto	—	12 3	2 5
Pisa	1/4 coperto	—	14 0	1 0
Livorno	1/4 coperto	calmo	13 0	4 5
Firenze	coperto	—	12 6	5 2
Arezzo	1/2 coperto	—	10 3	5 0
Siena	1/2 coperto	—	9 5	4 6
Grosseto	sereno	—	12 3	2 2
Roma	1/2 coperto	—	11 0	3 4
Teramo	coperto	—	7 2	3 2
Chieti	piovoso	—	9 0	4 0
Aquila	1/2 coperto	—	8 7	1 5
Agnone	sereno	—	7 6	— 1 0
Foggia	1/4 coperto	—	13 0	3 0
Bari	sereno	calmo	10 4	4 6
Lecce	sereno	—	13 9	4 4
Caserta	1/4 coperto	—	12 5	5 3
Napoli	sereno	calmo	12 0	7 3
Benevento	sereno	—	13 0	1 2
Avellino	sereno	—	10 2	— 1 5
Caggiano	sereno	—	8 1	1 8
Potenza	1/4 coperto	—	6 8	— 0 3
Cosenza	sereno	—	10 0	5 0
Tiriolo	1/2 coperto	—	8 4	— 4 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	11 6	8 2
Trapani	coperto	calmo	13 7	9 5
Palermo	coperto	calmo	12 8	5 0
Girgenti	coperto	calmo	11 8	6 8
Caltanissetta	nebbioso	—	9 0	3 0
Messina	3/4 coperto	calmo	12 2	7 1
Catania	3/4 coperto	calmo	13 0	5 4
Siracusa	3/4 coperto	calmo	14 0	5 9
Cagliari	coperto	calmo	13 0	3 5
Sassari	coperto	—	12 0	4 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*